

BUONE PRATICHE PER RIDURRE I RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI TRATTORI AGRICOLI



La perdita di controllo di macchine/mezzi agricoli rappresenta una tra le più frequenti cause di infortunio nel settore agricolo.

CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO



Organizzare **percorsi sicuri** e adottare particolari **precauzioni alla guida** in base all'eventuale presenza di:

- pendenze rilevanti
- stabilità del terreno in lavorazione
- vicinanza di dislivelli o scarpate non protette rispetto all'area di lavoro

TIPOLOGIA, STATO DI EFFICIENZA E MANUTENZIONE DEL MEZZO



Valutare se le **caratteristiche meccaniche del trattore** sono idonee in relazione alla tipologia del lavoro da effettuare e alla attrezzatura collegata o a traino che ne modifica completamente la stabilità.

Verificare lo **stato di efficienza del mezzo** (ad es. del sistema frenante e dei dispositivi di sicurezza) assicurandone nel tempo anche una **manutenzione programmata**. La frequenza dei controlli deve essere biennale ovvero ogni 1000 ore di utilizzo, e comunque al raggiungimento di uno dei due parametri.

MODALITÀ OPERATIVE



Le procedure operative devono considerare le fasi di lavoro e le possibili **interferenze**.

- In caso di **rischio di investimento**, verificare sempre l'**assenza di persone** nell'area.
- Laddove necessario, adottare **tecniche di guida** appropriate in base alla lavorazione, ad esempio a "ritocchino" vale a dire l'avanzamento lungo le linee di massima pendenza.

ALCUNI REQUISITI DI SICUREZZA



STRUTTURA DI PROTEZIONE E SISTEMI DI RITENZIONE DEL CONDUCENTE



I trattori agricoli devono essere provvisti di dispositivi di protezione contro il **rischio di capovolgimento (struttura/telaio di protezione)** e **sistemi di ritenzione del conducente (cinture di sicurezza e relativi punti di ancoraggio)**.

ACCESSO AL POSTO DI GUIDA



Il trattore deve essere dotato di opportuni **mezzi di accesso al posto di guida** con **caratteristiche antiscivolo** come gradini, scalette, maniglie e corrimani per prevenire **cadute dell'operatore** nelle fasi di salita o discesa dal mezzo, specie in particolari condizioni ambientali (ad es. in presenza di fango, pioggia o neve).

PARTI CALDE



Le parti calde dei trattori agricoli (come il sistema di scarico dei gas esausti, la superficie calda del cilindro e della testata e la scatola del cambio e della frizione) devono essere protette contro il **rischio di ustioni**. Le **protezioni rigide, non forate o griglie** devono impedire il contatto diretto con queste superfici, senza interferire con l'uso e la manutenzione del trattore.

ELEMENTI MOBILI



Gli elementi mobili del trattore che possono rappresentare un **rischio di contatto meccanico non intenzionale** includono la presa di potenza (anteriore e posteriore), le cinghie di trasmissione del motore (come quelle di alternatori e ventole), e altre parti in movimento. Tali elementi devono essere dotati di **sistemi protettivi** che impediscano l'accesso alle **zone pericolose** e che arrestino i **movimenti rischiosi** prima che l'operatore possa avvicinarsi.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO



I conducenti devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati sui **rischi** e il **corretto utilizzo dei mezzi**, anche in relazione alle caratteristiche degli stessi quali ad esempio portata, carico massimo sollevabile, condizioni di velocità, dispositivi per la sicurezza, attrezzature accessorie eventualmente installabili.